



COMUNICATO STAMPA

A Comiso per Pio La Torre: anche il gonfalone del Comune di Roma

“Roma è sempre stata presente, con il suo gonfalone al fianco dei giovani della Locride e in tutti i luoghi in Italia dove erano messi in discussione i principi di legalità, solidarietà e uguaglianza sociale – dichiara Paolo Masini consigliere comunale P.d. - come è nel dna della Capitale e dei suoi cittadini.

Per questo ho presentato in Consiglio Comunale un ordine del giorno, affinché sia presente una delegazione della amministrazione Capitolina , l'11 ottobre. alla manifestazione contro la decisione del sindaco di Comiso di cancellare l'intitolazione dell'aeroporto a Pio La Torre.

Questo atto ha provocato numerose reazioni e proteste della parte più sana del Paese: movimenti, associazioni, sindacati, partiti, realtà laiche e confessionali, in maniera trasversale.

Alla manifestazione hanno aderito in molti: CGIL, CISL, UIL, la CIA la Legacoop la Coop. Placido Rizzotto, il Centro Impastato, l'ERRIPA Centro Studi Achille Grandi, la Rete degli Studenti di Vittoria, e Sicilia al centro.

Folta anche la rappresentanza dei comuni, tra i quali Caltavuturo, Campobello di Mazara, Enna, Petralia Sottana, Roccamena, San Giuliano Terme (comune in provincia di Pisa) e Vittoria.

Alla manifestazione, promossa dal Centro Studi Pio La Torre, parteciperanno tra gli altri Salvo Andò, Andrea Camilleri, Vincenzo Consolo, Salvatore Lupo, Giuseppe Carlo Marino, Francesco Renda, Pasquale Scimeca, Giuseppe Silvestri, Francesco Tomasello, Giuseppe Tornatore, firmatari dell'appello che nel 2007 portò l'allora sindaco di Comiso, Giuseppe Di Giacomo, ad approvare l'intitolazione dello scalo al dirigente comunista palermitano.

Prevista anche la presenza di Rita Borsellino, Maurizio Calà, Giuseppe Casarrubea, Alberto Spampinato.

Faccio appello a tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale, conclude Paolo Masini, al di là dell'appartenenza politica, per dare un segnale forte della democrazia contro tutte le mafie e segnare uno spartiacque netto tra chi vuole liberare la Sicilia e il Paese dalla morsa della mala vita organizzata e chi ha collusioni con essa. Il Gonfalone di Roma, capitale d'Italia deve svettare alla manifestazione, perché, nel rispetto della vita e dell'opera di Pio La Torre, l'intitolazione dell'aeroporto di Comiso non venga revocata, confermando così l'immagine di Roma quale città che non dimentica mai tutti gli italiani che hanno offerto la propria vita per la giustizia e per il bene comune”.

Paolo Masini
347/7164332

Roma, 6 ottobre 2008